IVG

Processo Tomaso Bruno: la requisitoria del pubblico ministero ha aperto la fase finale

di **Redazione**

16 Giugno 2011 – 16:23

Albenga. Presso il tribunale di Varanasi oggi è iniziata, dopo una lunga attesa legata ai frequenti rinvii per svariati motivi, la fase finale del processo a Tomaso Bruno ed Elisabetta Boncompagni, con la requisitoria del pubblico ministero.

Dopo una prima elencazione dei testimoni, dei rapporti di polizia e dei post mortem, il pm ha iniziato ad esporre la propria tesi: quella dell'uccisione di Francesco Montis per strangolamento, anche se la sua storia si basa solo su ipotesi personali e non è supportata da fatti o prove.

Oggi l'udienza si è svolta in lingua inglese quindi i presenti, tra i quali i genitori del ragazzo albenganese, hanno potuto capire almeno in parte la sua esposizione. Dopo l'inizio alle ore 8,45 si è proseguito sino a circa le 10, poi il pm ha chiesto di assentarsi per andare a discutere una richiesta di libertà su cauzione in un altro tribunale, chiedendo la ripresa il giorno successivo. Il giudice ha invece fissato la ripresa dell'udienza alle ore 11.

Come ormai consuetudine, però, all'ora fissata il pm ha fatto sapere al Giudice che non sarebbe potuto arrivare per tempo, così, come sempre, si è aggiornato il caso. La data stabilita è sabato 18 giugno, in quanto domani la Corte è impegnata nella discussione di altri casi importanti. Il giudice ha però chiesto al pubblico ministero di terminare la sua

requisitoria nel corso dell'udienza di sabato.

"Noi siamo stati con Tomaso ed Elisabetta per tutta la mattinata – dichiara Marina Maurizio, madre di Tomaso -. Gli abbiamo portato qualcosina di buono da mangiare ed abbiamo discusso con loro, con gli avvocati locali e con Mr Vibhu Shankar, avvocato di Delhi, sull'andamento del processo".